

Basket: oggi le semifinali Bucci: «A Bologna siamo preparati per l'esame, ma...»

LUCA BOTTURA

■ BOLOGNA. È l'allenatore di basket che rischia di più. Bianchini ha già portato Pesaro oltre ogni ottimismo previsionale, Marcelletti ha fatto altrettanto con Verona. Tanjevic non era «obbligato» a vincere lo scudetto. Ma lui, Alberto Bucci da Porta Saragozza, con la sua Bologna ha un dolce e impegnativo debito. E - dopo aver inciampato tra mille attenuanti su Coppa Italia ed Euroclub - vuole cominciare ad onorarlo oggi, vincendo la «bella» della semifinale con Verona. La diretta Buckler-Glaxo è alle 14.45 su Raiuno, alle 19 toccherà a Scavolini-Stefanel.

Bucci, tutto in un pomeriggio...
Già, un anno di fatica e di sacrifici si riduce a una sola partita. E magari, a me è capitato quando ero a Livorno, la perdi dopo averla già vinta. È un peccato: credo che il lavoro dovrebbe essere sentito - in America succede - come un valore a se stante. Ma perché accadesse, andrebbe ripensata l'intera nostra cultura sportiva, in ogni disciplina. Basta guardare, nel calcio, il Foggia di Zeman: fosse retrocesso, non l'avrebbero applaudito.

Dicono che dai tempi di Livorno lei sia cambiato, che abbia un approccio meno emotivo anche a partite così importanti...

E dicono male. Chi non si emoziona, chi non prova dolore o esaltazione, perde metà della vita. È una persona estremamente infelice. Semmai posso essere più sereno, ma non meno coinvolto.

Anche se certe emozioni possono tagliare le gambe...

A noi è successo due volte, contro Verona. Siamo partiti convinti di dover vincere in cinque minuti, quando potevano bastarne venti.

Antidoti?

Alla squadra ho detto: calma. Ma ho anche ricordato che devono essere fieri di quanto hanno fatto in tutta la stagione. Senza infortuni a catena, senza «casi» come quello di Livingston, probabilmente avremmo già vinto qualcosa. E adesso non dovremmo fare i conti con la necessità di arrivare in fondo. È come, per intenderci, se fossimo all'università: siamo preparati per l'esame, ma non riusciamo a sbloccarci.

Tutta farina del vostro sacco, queste difficoltà?

La Glaxo sta giocando degli eccellenti playoff. Facciamo a capirci: Verona ci ha creato seri problemi persino con la panchina, che molti ritengono marginale. Ha spremuto buoni minuti da Dalla Vecchia, per esempio, ha tenuto il campo anche col secondo quintetto. Certo è che tra noi e loro, chi ha giocato già vicino al 100 per cento è proprio la Glaxo. E il fatto di poter migliorare ancora dovrebbe caricarci a sufficienza, spingerci verso la continuità che finora abbiamo inseguito invano.

Ha trovato il modo per fermare Gray?

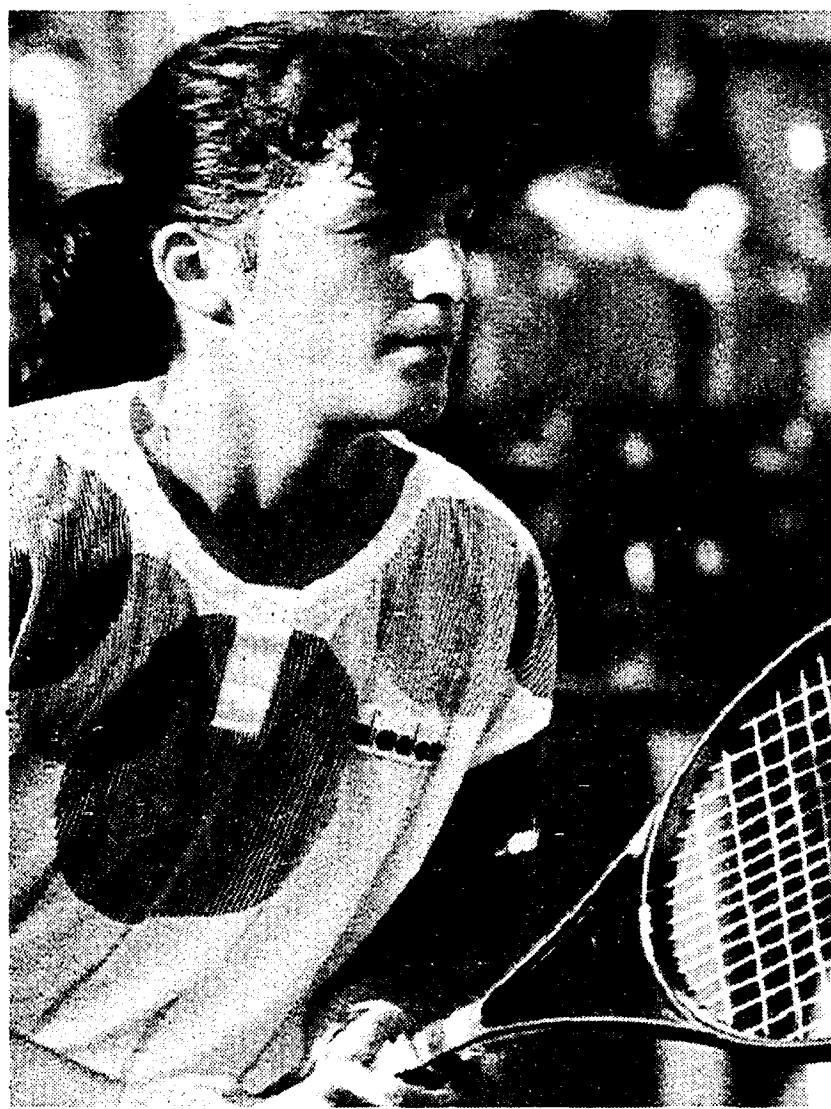
È un problema un po' più complesso: l'altra sera abbiamo concesso, almeno per un tempo, troppi rimbalzi d'attacco. Verona ha così goduto del duplice vantaggio di sfruttare molti secondi tiri e di impedire il nostro contropiede. Ma nella ripresa le cose sono cambiate, abbiamo finalmente marciato a pieno regime, abbiamo scelto ottimi tiri. E il 2-0 era lì, a portata di mano.

Invece... Quanto sente sul collo il fiato della città?

Bologna è come un ristorante dove la qualità è sempre altissima. E quando c'è un contrattempo, se la prendono molto. Ma tra i 6000 che vengono al palasport, non credo di avere molti nemici. Ci aiuteranno.

Un'occhiata a Pesaro...

La Scavolini ha almeno il 60% di possibilità. Trieste si era procurata il rigore, l'ha calciato fuori. E non credo che Pesaro possa sbagliare due volte di fila: è solida, fresca, ha sfruttato al meglio la «liberazione» dalle Coppe europee.



La tennista Adriana Serra Zanetti

Giuseppe Pacifico

TENNIS. Esce di scena la Serra Zanetti, eliminata dalla slovacca Habsudova Ma Adriana ancora non ha l'età

Qualificazioni maschili oggi al via

Qualificazioni maschili da questa mattina al Foro Italcro per gli Internazionali d'Italia: saranno in campo 64 giocatori per otto posti disponibili in tabellone. Gli incontri del torneo ufficiale, poi, inizieranno lunedì. Tra gli italiani, presenti anche Caratti e Pistolesi. Ecco, invece, i risultati del torneo femminile, quarti di finale, singolare: Martínez b. Tauziat 6-4; Habsudova b. Serra Zanetti 6-3, 6-2; Spirlea b. Wiesner 6-0, 6-6, 6-3.

Adriana Serra Zanetti ha salutato gli Internazionali di Roma: la tennista modenese è stata battuta nei quarti dalla slovacca Habsudova. «Ho perso perché sono scoppiata, ma sono contenta: è stata una bella avventura».

DANIELE AZZOLINI

■ ROMA. Dopo sci partite perdere non è poi un dramma. Meglio sarebbe evitarlo, ma se proprio non è possibile, se davvero si è fatto di tutto per cadere in piedi, allora non è il caso di lasciarsi andare a considerazioni solo negative. Certe sconfitte non sono da buttare e il detto secondo cui qualche battuta d'arresto, di tanto in tanto, serve a crescere - seppure inventato da quel tennista che non vinceva mai - non è poi così insensato.

Si concede a queste riflessioni anche Adriana Serra Zanetti dopo il suo «quarto» che poteva lanciarsi dove le italiane non arrivano mai e

Durante il Rally di Corsica Ford contro un muretto Tre spettatori impauriti cadono e si feriscono

NOSTRO SERVIZIO

■ BASTIA. Un altro incidente ha macchiato ieri il mondo dell'automobilismo. È successo nel corso della decima prova speciale del Rally di Corsica, in località Piedicroce, a 10 km dalla fine della prova, in prossimità di una curva, la Ford Escort guidata dall'italiano Granfranco Cunico ha urtato la spalletta di un ponte sul quale, pur esistendo il divieto assoluto di presenza per il pubblico, si erano sistemati tre spettatori. I tre, sorpresi e impauriti, si sono lanciati all'indietro, affrontando un salto di circa 5 metri, all'indietro.

In sostanza, i tre non sono stati colpiti dalla macchina di Cunico, ma hanno «pagato» per la loro eccessiva passione per il rally che li ha spinti a sistemarsi in un punto estremamente pericoloso. La Ford Escort, per altro, non ha riportato alcun danno nel contatto con il muretto, al punto che proprio il pilota italiano e il navigatore Stefano Evangelisti, rimasti incolumi, hanno soccorso i tre sfortunati spettatori. Condotti al pronto soccorso della pista, i tre, dopo avere ricevuto le prime cure, sono stati trasportati in elicottero all'ospedale di Bastia. Il più grave è il ventitreenne Jean Francois Occhiolini che ha riportato una frattura delle vertebre lombari ed è stato operato nel reparto di neurochirurgia. Il diciannovenne Jean Louis Sency ha riportato la frattura del bacino men-

tre se l'è cavata con la frattura della caviglia destra Beatrice Mattei.

Questo incidente, insomma, ancora una volta rilancia il tema della sicurezza nell'ambito degli sport motoristici. Certo, la tragedia di Imola non ha alcunché in comune con quanto successo in Corsica, ma da sempre si discute sulla pericolosità di certe corse automobilistiche nelle quali la disposizione degli spettatori - talvolta in spazi interdetti al pubblico come è successo in Corsica - è spesso causa di incidenti con conseguenze anche gravi sia per gli spettatori, sia, talvolta, per i piloti. Senza contare che, volendo guardare solo all'aspetto, diciamo così, «sportivo» di queste vicende, non di rado i gruppi automobilistici hanno lamentato che la presenza di spettatori in punti cruciali della pista ha finito per falsare il risultato conclusivo delle gare.

Più volte, il problema è stato affrontato in sede internazionale, ma mai è stata trovata una soluzione reale al problema: la sistemazione degli appassionati lungo i tracciati dei rally, infatti, è assai difficile da regolamentare e troppo spesso i divieti non sono sufficienti a evitare situazioni di pericolo.

Nel Rally della Corsica, comunque, in testa alla classifica c'è Auriol, con la Toyota, seguito da Sainz, con la Subaru; al terzo posto Agnini con la Ford e al quarto Kankkunen con l'altra Toyota.

VOLLEY DONNE

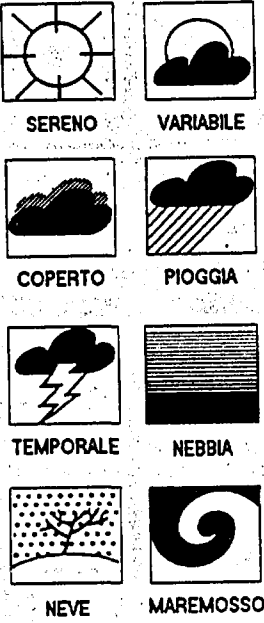
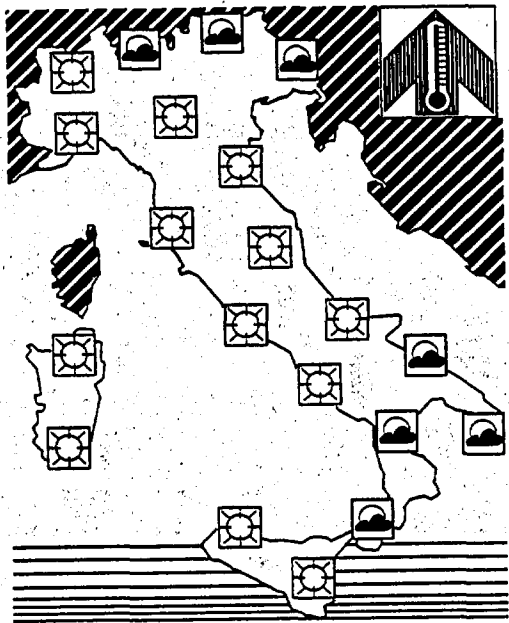
Matera tenta l'allungo a Modena

■ Tre a zero e tutti sotto agli spogliatoi. Se la seconda finale tricolore del campionato (oggi a Modena, ore 17) risulterà quanto si è visto mercoledì sera a Matera, lo scudetto femminile potrebbe dirsi virtualmente assegnato. Troppo forti Keba Phipps e compagne o troppo debole l'Isola Verde allenata da Giorgio Barbieri? Il dilemma sta tutto qui. In un campionato che non è riuscito ad esprimere un livello almeno accettabile, e con due sole formazioni (Matera e Modena, appunto) capaci di sbarazzarsi delle altre formazioni in gara senza alcun problema la domanda provocatoria arriva spontanea: perché non «abolire» il Latte Rugiada? Il campionato italiano ne guadagnerebbe di certo, almeno in equilibrio ma perderebbe una delle formazioni più prestigiose. Che fare, dunque? Per ora tutto tace, da Modena sperano in un recupero - soprattutto mentale - per cercare di ribaltare la situazione sfavorevole: «A Matera - spiega lotti, il presidente modenese - abbiamo giocato in un Palasport indescrivibile, tetto basso, ambiente particolarmente caldo, poca «ospitalità» della gente presente. Sorridano poco da Matera, lo scudetto non l'hanno ancora vinto. Sabato scorso alle nostre ragazze è stato riservato un trattamento tremendo, tutte cose alle quali sarebbe meglio non assistere mai». Ossia? «Lasciamo perdere». No, ci dica. «Nella zona di battuta, quando al servizio andavano le atlete dell'Isola Verde, venivano ripetutamente colpite da ingiurie e spunti. Vi pare carino questo?».

Ancona-Pescara	1 X
Cosenza-Lucchese	X
F. Andria-Verona	1
Fiorenza-Ascoli	1
Modena-Bari	X 12
Palermo-Cesena	1
Pisa-Monza	1 X
Ravenna-Acireale	1
Venezia-Padova	X 12
Vicenza-Brescia	X 2
Bologna-Mantova	1 X
Chieti-Sieni	X
J. Stabia-Casarano	1

Prima corsa	1 X X
	X X X
Seconda corsa	X 2
	1 2
Terza corsa	1 1 X
	1 X 2
Quarta corsa	X X
	1 2
Quinta corsa	2 1
	1 X
Sesta corsa	2 1
	1 X

CHE TEMPO FA



Il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione tende ad aumentare, mentre la circolazione depressoria ancora presente sul medio versante adriatico e sulle estreme regioni meridionali va gradualmente attenuandosi.

TEMPO PREVISTO: sul basso versante adriatico e sulle zone ioniche residui annuvolamenti che localmente potranno dar luogo a brevi rovesci; tendenza a rapido miglioramento. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna in prossimità del rilievo. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità alta e stratificata sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna, al primo mattino e dopo il tramonto riduzione della visibilità per foschie anche dense sulla Pianura Padana-Veneta e localmente nelle valli del centro.

TEMPERATURA: in aumento.

VENTI: deboli o moderati dai quadranti settentrionali, con residui rinforzi da nord-est all'estremo sud della penisola.

MARI: generalmente poco mossi; localmente mosso lo Jonio.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	10 23	L'Aquila	6 16
Verona	10 20	Roma Urbe	10 21
Trieste	12 22	Roma Fiumic.	11 22
Venezia	13 18	Campobasso	6 12
Milano	12 21	Bari	12 19
Torino	13 19	Napoli	12 20
Cuneo	13 22	Potenza	7 11
Genova	14 19	S. M. Leuca	12 19
Bologna	6 20	Reggio C.	15 20
Firenze	9 22	Messina	16 18
Pisa	10 21	Palermo	15 21
Ancona	8 18	Catania	9 17
Perugia	8 19	Aighero	10 25
Pescara	7 18	Capriari	11 22

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	9 15	Londra	11 13
Atene	13 23	Madrid	9 27
Berlino	5 15	Mosca	1 9
Bruxelles	9 15	Nizza	13 21
Copenaghen	2 11	Parigi	12 14
Ginevra	10 15	Stoccolma	1 14
Helsinki	4 16	Varsavia	8 16
Lisbona	13 27	Vienna	10 17

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi, versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie	
A mod. (mm.45 x 30)	
Commerciale ferialle L. 430.000	Commerciale festivo L. 550.000
Finestrella 1* pagina ferialle L. 4.100.000	Finestrella 1* pagina festiva L. 4.800.000
Manchette di testata L. 2.200.000	Redazionali L. 750.000
Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti Feriali L. 635.000	Festivi L. 720.000. A parola: Necrologie L. 6.800;
Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000	

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale SEAT DIVISIONE STET S.p.A.

Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 / 58388750-5838881
Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 / 6347161
Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 45569061-45569063
Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5521834

Concessionaria per la pubblicità locale
SPI / Roma, via Boezio 6, tel. 06 / 35781
SPI / Milano, Via Pirelli 32, tel. 02 / 676255-6762327
SPI / Bologna, Via E. Mattei 106, tel. 051 / 8033807
SPI / Firenze, V.le Giovine Italia 17, tel. 055 / 2343106

Stampa in luc-stimile
Telestampo Centro Italia, Orcoletta (Aq) - via Colle Marangelli, 58 B
SABO, Bologna - Via del Tappazzerie, 1

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma